

LODI A TAGLIARE IL NASTRO UN DIRIGENTE DELLA SOCIETÀ CHE HA SPONSORIZZATO IL PROGETTO

Inaugurata la 'gabbia' per aiutare il piccolo Fabio

-LODI-

È STATO Ignazio De Lucia, dirigente di Festina, azienda di orologi che ha donato 25mila euro per il progetto a sostegno del piccolo Fabio Muroni, affetto dalla sindrome di West, a tagliare il nastro della sala condominiale della casa popolare dove, grazie al permesso rilasciato dal Comune, proprietario dell'immobile, è stata posizionata la 'gabbia' attrezzata con tiranti, bilanciamento pesi, cinture che permetterà al bambino, 9 anni, una migliore qualità di vita: «Stiamo aiutando una famiglia che aveva bisogno di fiducia» commenta. I fondi sono serviti non solo per l'acquisto di attrezzature ma anche per la formazione, tramite un corso a Praga tenuto dai professionisti statunitensi che già avevano trattato Fabio nel 2009-2010 (grazie a un viaggio della speranza reso possibile dalla generosità dei lodigiani), del fisioterapista Gaetano Micciché, il quale aiuterà Fabio 3 giorni a settimana: «Oggi ho eseguito il decimo trattamento e Fabio, grazie alla tutina e al tirante, è migliorato nel controllo del tronco, affetto da scoliosi, e del capo, che tende a lasciar cadere all'indietro». Fabio aveva ottenuto grandi benefici dai trattamenti in Florida; rientrato in Italia, è stata la Fondazione **ISF** a sostenere il costo di alcune terapie; ma, nel tempo, Fabio era regredito. Ora la speranza è di recuperare nuovamente: «Siamo stati a Pavia e, tramite un esame specialistico, è stato appurato che Fabio, come avvenne negli Stati Uniti, può tornare a mangiare, anziché essere nutrito tramite sondino - spiegano mamma e papà -. Il prossimo passo sarà metterci in contatto con un logopedista specializzato in disfagia». Fabio oggi frequenta la elementare Arcobaleno e frequenta due volte a settimana la piscina al Paguro.